



Comune di Cattolica Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 DEL 20/04/2016

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS N.267/2000: CONCILIAZIONE CONTROVERSA DI LAVORO AVV. ANDREA BERTI

L'anno duemilasedici , il giorno venti , del mese di aprile , nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in Prima convocazione.

Alle ore 21:20 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Cognome Nome	Pr.	Cognome Nome	Pr.
CECCHINI PIERO	P	TONTI TIZIANO	A
RUSSOMANNO PAOLO	P	DEL PRETE ENRICO	P
BENELLI GASTONE	P	DEL CORSO PIERANGELO	A
FILIPPINI EMILIO	A	LORENZI FABIO	P
ERCOLESSI LUCA MARIA	A	GAUDENZI SIMONA	P
SABATTINI LAURA	P	CECCHINI MARCO	A
PICCIONI GIOVANNA	P	CASANTI FILIPPO	P
CAVOLI ALBERTO	P	LATTANZIO GIUSEPPE	A
GALLI SEVERINO	P		

PRESENTI N. 11

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Paolo Russomanno

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Mara Minardi.

Consiglieri assenti giustificati: Filippini Emilio, Tonti Tiziano, Del Corso Pierangelo, Cecchini Marco e Lattanzio Giuseppe, Consigliere Ercolessi Luca assente non giustificato.

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: CIBELLI LEO, SANCHI ANNA MARIA, UBALDUCCI GIOVANNA, SIGNORINI FABRIZIO .

Sono nominati scrutatori: *****

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 24 (proponente: Sindaco CECCHINI PIERO) predisposta in data 08/03/2016 dal Dirigente;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 21/03/2016 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 05SETTORE 05 MINARDI MARA / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 21/03/2016 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. FARINELLI CINZIA / INFOCERT SPA ;

Relazione il Sindaco il quale propone di unificare la trattazione del presente argomento a quella dei due punti successivi dell'ordine del giorno trattandosi sempre del riconoscimento di debiti fuori bilancio per spese derivanti da incarichi legali, fermo restando una votazione distinta sulle tre proposte di deliberazione. **Ricorda** che la trattazione di tali argomenti era stata ritirata dall'odg del Consiglio comunale del 31 marzo u.s. poiché nel parere del Collegio dei revisori, pervenuto nello stesso pomeriggio, erano presenti condizioni e riserve che non era stato possibile approfondire. **Precisa** che si tratta di incarichi legali conferiti da Amministrazioni precedenti e di contenziosi pregressi che si sono conclusi definitivamente solo di recente. **Riferisce** di aver espressamente invitato i revisori all'odierna seduta del Consiglio Comunale , ma di aver avuto comunicazione della loro indisponibilità come da nota inviata a tutti i Consiglieri. Dà quindi la parola alla Dirigente degli Affari legali dott.ssa Mara Minardi per l'illustrazione dell'argomento.

La dott.ssa Minardi precisa che occorre distinguere la proposta n.24 riguardante il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla conciliazione sulla controversia di lavoro con l'Avv. Berti, dalle proposte n. 8 e 9, relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti dagli incarichi all'Avv. Rossi. Infatti anche il parere dei revisori si differenzia poiché, sulla proposta .n.24, non viene posta la condizione di un accordo transattivo come invece accade sulle proposte n. 8 e n.9. Premette che, a fronte delle richieste dei revisori di effettuare una ricognizione complessiva del contenzioso in essere, l'Ufficio, sulla base degli atti a disposizione, ha predisposto un prospetto nel quale sono state evidenziate le cause pendenti, le giurisdizioni competenti, gli incarichi conferiti ai legali, gli impegni di spesa assunti, laddove presenti, ed i presunti rischi di soccombenza come indicati dagli stessi legali. Infatti con nota del 23.11.2015, sollecitata in data 08.04.2016 e 18.04.2016 a coloro che non avevano ancora risposto, l'Ufficio aveva richiesto ai legali incaricati dall'Ente di riferire sullo stato delle controversie, sugli oneri che dalle stesse potessero derivare al Comune e sulla permanenza della validità dei preventivi, a suo tempo, presentati. Entrando nel merito dell'argomento, riferisce che il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla proposta n. 24, deriva dall'esito di una procedura conciliativa avanti la Direzione territoriale del lavoro di Pesaro Urbino, attivata dall'Avv. Andrea Berti, avvocato coordinatore dell'Ufficio Unico di Avvocatura Civica convenzionata con il Comune di Gabicce Mare, riguardante il pagamento di nove notule relative a contenziosi conclusi con esito favorevole per l'Ente e condanna della controparte alle spese (in otto casi su nove) per le quali è in corso la procedura di recupero. Successivamente all'emissione del parere dei revisori in data 31 marzo, l'Ufficio si è adoperato per una ricognizione complessiva del contenzioso in essere inviando un prospetto riepilogativo al Collegio. Inoltre è stata inviata un'attestazione a firma del Dirigente del settore Affari legali e del Dirigente del settore finanziario concernente: *l'adeguatezza dei fondi rischi stanziati sul bilancio 2016/2018 e gli accantonamenti per passività potenziali sull'avanzo di*

amministrazione 2015 in corso di definizione, nonché la sussistenza dei presupposti di legittimità, utilità ed arricchimento per l'ente prescritti dalla lett. e) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 poiché si tratta di patrocini legali svolti con regolare incarico dall'Avv. Andrea Berti, legale coordinatore dell'Ufficio di Avvocatura pubblica convenzionata con il Comune di Gabicce Mare, in gran parte conclusi con esito favorevole per l'Ente come dettagliatamente indicato nel prospetto allegato quale parte integrante della proposta di deliberazione consiliare n.24/2016. Riferisce inoltre sullo scambio di corrispondenza per posta elettronica avuto con i revisori, a partire dalla sua nota del 4 aprile 2016, di cui dà lettura unitamente alle risposte fornite dagli stessi con note dell'11 e 16 aprile, come richiesto dallo stesso Collegio. In relazione ai rilievi dei revisori sulle proposte n.8 e n.9 riguardanti il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti dagli incarichi, per i due gradi di giudizio (Tribunale e Corte d'Appello) affidati all'Avv. Rossi nel contenzioso con la Società Finanziaria Saccarifera Italo Iberica SpA, riferisce che l'Amministrazione si è attivata proponendo all'Avv. Rossi un accordo transattivo, espressamente approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.56 dell'11.04.2016. Viene data lettura della nota prot.13659 del 12.04.2016 inviata dal Sindaco all'Avv. Rossi e della risposta in data 14.04.2016 pervenuta dall'Avv. Stefania Amadori, dello studio Avv.ti Rossi Amadori di Rimini, per conto dello stesso Avv. Gaetano Domenico Rossi. In tale nota viene evidenziato, tra l'altro, che era già stata espressa, per le vie brevi, la disponibilità a rinunciare, sulla parcella di cui alla proposta n.8, alle spese generali pari al 12,50% e viene manifestata la disponibilità a rinunciare alle stesse spese anche su n.9 preavvisi di parcella, già emessi, a condizione che vengano liquidate in termini brevi. A tale proposito il Segretario precisa che non è stato possibile sottoporre al Consiglio il riconoscimento anche di tali ulteriori debiti fuori bilancio, non avendo ottenuto ancora il parere del Collegio dei revisori benché le relative proposte di deliberazione siano già state inoltrate. Nella stessa lettera dell'Avv. Amadori paventa ulteriori oneri che potrebbero derivare al Comune dall'opinamento delle parcella ed eventuali possibili azioni esecutive oltre alla rinuncia dei mandati per contenziosi in essere particolarmente rilevanti per l'Ente.

Interviene la Consigliera Sig.ra Gaudenzi Simona la quale, dichiarandosi fortemente dispiaciuta dell'assenza dei Revisori, afferma che, dopo aver approfondito l'argomento con gli uffici e verificata tutta la corrispondenza intercorsa con i revisori stessi, il Consiglio deve prendere una posizione a fronte di due rischi: la Corte dei Conti che dovrà decidere sulla legittimità del presente atto e le conseguenti responsabilità, e un eventuale maggior danno per l'Ente derivante da una possibile azione esecutiva dei legali. A fronte di tale scelta, considerato che i legali hanno regolarmente svolto i loro incarichi, un accordo transattivo è stato comunque raggiunto e la mancata approvazione potrebbe comportare un aggravio di oneri che ricadrebbe sui cittadini, condivide la proposta dell'Amministrazione di riconoscere i debiti fuori bilancio e dichiara il proprio voto favorevole.

Interviene la Consigliera Sig.ra Sabattini Laura la quale afferma di avere la sensazione che "come si fa si sbaglia", i revisori richiedendo un confronto con la Corte dei Conti per individuare un percorso amministrativo corretto avranno avuto sicuramente dei buoni motivi e quindi ritiene di rispettare l'esperienza e la capacità di giudizio del Collegio. I Consiglieri, a differenza di quanto accaduto per gli altri debiti fuori bilancio, sono chiamati, in questo caso, ad una responsabilità troppo grande e quindi si augura che si possa fare chiarezza attraverso il percorso suggerito dai revisori.

Il Sindaco replica ricordando che, al di là dei pareri dei revisori, la decisione riguarda la legittimità del pagamento delle parcella, se esse debbano essere pagate o meno e, qualora la risposta fosse negativa nonostante l'accordo transattivo, si domanda chi pagherebbe la maggiore spesa derivante da un'eventuale azione esecutiva dei legali. Certamente la ricognizione chiesta dai

revisori è necessaria , ma ora la domanda è: *queste parcelle devono essere pagate o no?* Dichiaro di avere contezza della correttezza della procedura e quindi della legittimità del riconoscimento dei debiti fuori bilancio considerato anche che sugli stessi sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei dirigenti competenti. Dà quindi la parola alla Dirigente del settore finanziario dott.ssa Cinzia Farinelli.

La dott.ssa Farinelli dichiara che i rischi reali deriverebbero dal mancato pagamento dei debiti fuori bilancio: non solo si andrebbe incontro ad una futura maggiore spesa, ma qualora venisse richiesto un decreto ingiuntivo e si arrivasse ad un pignoramento in tesoreria, questo sarebbe considerato un parametro di deficitarietà strutturale dell'Ente. Sottolinea, comunque, che il parere dei revisori è un parere favorevole sebbene subordinato all'attività ricognitiva di tutto il contenzioso in essere.

Interviene la Consigliera Sig.ra Piccioni Giovanna la quale fa rilevare come il compito dei revisori sia quello di controllo sulla regolare tenuta della contabilità che in questo caso non rileva.

Conclusa la discussione il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione n.24

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 7 (Cecchini Piero, Russomanno Paolo, Benelli Gastone, Piccioni Giovanna, Cavoli Alberto, Galli Severino e Gaudenzi Simona)
Astenuti n.4 (Sabattini Laura, Del Prete Enrico, Casanti Filippo e Lorenzi Fabio)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n.24.

Successivamente il Presidente pone in votazione la proposta di dichiarazione di immediata eseguibilità di tale deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 7 (Cecchini Piero, Russomanno Paolo, Benelli Gastone, Piccioni Giovanna, Cavoli Alberto, Galli Severino e Gaudenzi Simona)
Astenuti n.4 (Sabattini Laura, Del Prete Enrico, Casanti Filippo e Lorenzi Fabio)

DELIBERA

Di non approvare l'immediata eseguibilità di tale deliberazione, non essendo stato ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri assegnati ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.lgs n.267/2000



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del 08/03/2016

Assessore competente: CECCHINI PIERO

Settore proponente: SETTORE 05

Responsabile del settore: Mara Minardi

Responsabile del procedimento: Marco Nanni

Oggetto:

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS N.267/2000: CONCILIAZIONE CONTROVERSA DI LAVORO AVV. ANDREA BERTI

ALLEGATI

Parte integrante

- 1) Tabella Competenze Avv. Berti
- 2) Parere Revisori

Depositati agli atti

- 1) Prot. 13827/2016
- 2) Prot. 14383/2016
- 3) Comunicazione 14383
- 4) Prot_14383.1
- 5) Attestazione_per_i_Revisori
- 6) e-mail 04/04/2016
- 7) e-mail 16/04/2016
- 8) e-mail 19/04/2016
- 9) Verbale di Conciliazione del 09_02_2016

Richiamata la deliberazione n. 03 del 24/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 15.03.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016

Ricordato che dal 04/07/2005 al 30/07/2014 questo Comune ha aderito all'Ufficio Unico di Avvocatura civica con il Comune di Gabicce Mare e altri in base a convenzione stipulata ex art. 30 D.lgs 267/2000;

Atteso che al venir meno della convenzione a seguito di recesso da parte del Comune di Gabicce Mare, l'Avv. Andrea Berti, avvocato coordinatore dell'Ufficio Unico di avvocatura Civica, dipendente del Comune di Gabicce Mare ha richiesto la liquidazione delle notule rimaste sospese per un ammontare di €.98.050,88 oltre ad €. 693,20 per opinamento di una parcella

Vista la richiesta formulata dal l'Avv. Andrea Berti, avvocato coordinatore dell'Ufficio Unico di Avvocatura Civica, diretta alla Direzione Provinciale del Lavoro di Pesaro e pervenuta a questa Amministrazione in data 30/09/2015 (prot. n. 34035), per la costituzione e la convocazione del Collegio Provinciale di Conciliazione ex art.410 c.p.c

Viste le domande poste a base del predetto tentativo di conciliazione:

- a) pagamento da parte del comune di Gabicce Mare della somma di € 98.050,88 per notule insolute oltre agli interessi legali ed alla rivalutazione monetaria (ex art. 1224 comma 2 c.c. ed art. 429 comma 2 c.p.c.) a far data dall'ultimo giorno del mese successivo alla data di presentazione delle notule sino al saldo effettivo, oltre ad € 693,20 a titolo di rimborso spese;
- b) accertamento dell'obbligo del Comune di Cattolica di prendersi carico dell'intero costo dei suddetti crediti di natura retributiva stipendiale corrispondendo i relativi importi al Comune di Gabicce Mare”;

Richiamata la nota prot. 36700 del 19/10/2015 trasmessa alla Commissione Provinciale di Conciliazione per le controversie individuali di lavoro Direzione provinciale del Lavoro di Pesaro e Urbino, firmata dal Dirigente Ufficio Affari legali e Contenzioso dott.ssa Mara Minardi contenente le controdeduzioni dell'Amministrazione alle richieste della controparte;

Vista la nota presentata dall'Avv. Berti alla Commissione Provinciale di Conciliazione ed ai Comuni di Gabicce Mare e Cattolica, acquisita al protocollo dell'Ente in data 23.11.2015 (giorno precedente alla data di convocazione presso la Commissione provinciale), con la quale sono state presentate le controdeduzione alla memoria presentata dal Comune sopracitata manifestando la disponibilità, ai soli fini conciliativi, a:

- ridurre il compenso di cui alla notula prot. 7865/2015 nella somma che la Commissione riterrà congrua;
- ridurre il compenso di cui alla notula prot. 23854/2014 nella somma che la Commissione riterrà congrua;
- concordare un piano di pagamento dei compensi che preveda la corresponsione in più soluzioni nel corso dell'anno 2016, con rinuncia a interessi e rivalutazione monetaria;
- dichiarare nel solo caso di raggiungimento di un accordo totale, di non più nulla a pretendere per l'attività di patrocinio svolta in relazione a procedimenti non ancora conclusi.

Richiamata la propria deliberazione n.156 del 18.11.2015 con la quale è stato disposto di accettare la procedura conciliativa individuando quale rappresentante dell'Ente nella procedura di conciliazione l'Assessore Avv. Fabrizio Signorini;

Visto il processo verbale di conciliazione tenutosi in data 24 novembre 2015 presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Pesaro in cui le parti hanno presentato le proprie proposte, fermo restando, per il Comune di Cattolica, la riserva a sottoporre la proposta conciliativa al vaglio della Giunta Comunale.

Preso atto che in tale seduta le parti avevano concordato di aggiornare l'incontro al fine di proseguire le trattative al 12 gennaio 2016.

Ricordato che a seguito di richiesta concordata da entrambe le parti l'incontro fissato per il 12 gennaio è stato differito al 9 febbraio 2016;

Preso atto che dalla data di presentazione della richiesta di esperire il tentativo di conciliazione presentata dall'Avv. Berti nel settembre 2015, ad oggi, questo Ente ha ridotto la propria esposizione debitoria nei confronti dell'avv. Berti liquidando notule non contestate, a seguito di recupero dalle parti soccombenti in giudizio, per un importo complessivo di €. 9.688,42

Richiamata la propria deliberazione n. 19 in data 05.02.2016 con la quale è stato dato mandato al Segretario comunale dott.ssa Mara Minardi di concludere la procedura conciliativa alle seguenti condizioni:

a) liquidazione delle notule non contestate, in quanto corrispondenti all'importo liquidato dal giudice in sentenza e posto a carico della parte soccombente, per un importo complessivo di €. 41.015,08. entro il 30.04.2016 e precisamente:

prot. 29019 del 17.09.2013 €.22.402,35
prot. 31445 del 07.10.2013 €. 5.547,24
prot.32196 del 14.10.2013 €. 3.328,34
prot.32198 del 14.10.2013 €. 1.980,20
prot.13768 del 28.04.2014 €. 3.009,80
prot. 12922 del 11.08.2014 €. 1.866,86
prot 12916 del 11.08.2014 €. 2.880,29

b) riduzione della parcella prot. 23854 del 21.07.2014 all'importo liquidato dal giudice in sentenza pari ad €.1500,00 oltre IRAP da liquidare entro il 30.04.2016;

c) rinuncia da parte dell'avv. Berti delle parcelle n.20764/2014 che il Comune ritiene non dovuta per i motivi esposti nella memoria presentata alla Commissione;

d) riduzione dell'importo della parcella n.7865/2015 da € 14.766,88 ad €. 9.377,93. (comprensiva di IRAP) risultante dall'applicazione delle tariffe medie per cause di valore indeterminabile di particolare importanza entro il termine massimo del 31.01.2017;

e) rinuncia, da parte dell'avv. Berti, a interessi e rivalutazione monetaria;

f) dichiarazione dell'avv. Berti di non aver più nulla a pretendere per l'attività di patrocinio svolta in relazione a procedimenti non ancora conclusi alla data di cessazione della convenzione con il comune di Gabicce Mare;

Visto il processo verbale di conciliazione redatto dalla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Pesaro in data 09.02.2016 (all.A) dal quale risulta raggiunto un accordo parziale e precisamente:

- l'Avv. Berti accetta integralmente le proposte del Comune di cui ai punti a), b) e d), richiedendo, per quest'ultima, di ottenere il pagamento entro il 30.06.2016;
- l'Avv. Berti rinuncia alla richiesta di interessi e rivalutazione monetaria sulle somme oggetto di accordo, insiste, invece, per il pagamento della notula n.20764 del 20.12.2014 di €.26.499,87 contestata dal Comune che ritiene la sentenza non favorevole al Comune e, quindi, non liquidabile il compenso come indicato nella memoria presentata alla Commissione.

Preso atto che la Commissione Provinciale di Conciliazione, in merito alla notula sulla quale non è stato trovato l'accordo, ha verbalizzato quanto segue: “ *I membri della Commissione al fine di dirimere la lite e di evitare l'alea del contenzioso, considerato che in relazione alla nota n.20764 l'Avv. Berti ha svolto attività*

giudiziale conclusasi con sentenza di parziale accoglimento, propongono al Comune di Cattolica di corrispondere alla controparte un importo pari ad almeno il 50% del compenso indicato nella nota di cui trattasi.”

Atteso che l'Ufficio Unico di Avvocatura Pubblica del comune di Gabicce Mare, dopo la chiusura parziale della vertenza davanti alla Commissione di Conciliazione, ha inviato al Comune di Cattolica altre notule dell'Avv. Berti relative a contenziosi venuti a sentenza nel 2015 con esito favorevole e condanna alle spese delle controparti;

Preso atto, pertanto che l'Avv. Berti non ha alcuna intenzione di rinunciare ai compensi, eventualmente spettanti, sui procedimenti non ancora conclusi alla data di cessazione della convenzione con il comune di Gabicce Mare;

Ritenuto, pertanto, di prendere atto della conclusione parziale della vertenza come da verbale della Commissione di Conciliazione in data 09.02.2016;

Rilevato che, nonostante tutti gli incarichi di patrocinio legale conferiti all'Avv. Andrea Berti siano stati regolarmente formalizzati con una deliberazione della Giunta Comunale, non sussiste un formale impegno di spesa per i compensi dovuti al legale dell'Ufficio Unico di Avvocatura civica in caso di esito favorevole per il Comune.

Richiamato l'art.10 del Regolamento sulla disciplina dei compensi di cui alla deliberazione G.C. n. 145/2012 che recita *“ART. 10 – ESAZIONE DELLE SPESE DI LITE DALLA CONTROPARTE SOCCOMBENTE. 1. L'Avvocato cura, per conto ed in nome dell'Ente, l'esazione delle spese e degli onorari cui la controparte è stata condannata nei giudizi da esso trattati. 2. Qualora, a seguito di sentenza favorevole che condanni la controparte al pagamento delle spese legali, il relativo credito dell'Ente rimanga insoluto, il compenso è comunque dovuto in considerazione del fatto che l'Ente rimane titolare del credito.”*

Atteso che, in vigenza di convenzione per l'Avvocatura Civica, la Giunta comunale aveva provveduto ad affidare gli incarichi di recupero *die crediti nei confronti delle parti soccombenti ai legali facenti parte dell'Ufficio di Avvocatura Civica e precisamente:*

- D.G.C. n. 21/2014 – Recupero credito da Ge.Co.Park sentenza Tribunale di Rimini n.33/2013- Incarico Avv. Vita Alessandra (allegato punto 1)
- D.G.C. n.27/2014 – Recupero credito da Impresa Edile Pierani sentenza Consiglio di Stato n.4752/2013 – incarico Avv. Vita Alessandra(allegato punto 2)
- D.G.C. n.28/2014 Recupero crediti da Carli Maurizio Sentenza Corte di Cassazione n.18429/2013 e ordinanza Tribunale di Rimini 17.05.2012 – incarico Avv. Calesini Barbara(allegato punti 3 e 4)
- D.G.C. n.70/2014 Recupero crediti da La Lampara srl Sentenza Consiglio di Stato n. 4584/2011 – incarico Avv. Calesini Barbara(allegato punto 5)

Atteso che, per quanto riguarda il recupero dei crediti da Jeepers Cross ed altri di cui alla sentenza TAR n.802/2014 e n.803/2014, intervenute dopo la cessazione della convenzione per l'Avvocatura civica con il Comune di Gabicce Mare, il Comune di Cattolica, con note prot. 28202 del 12.08.2015 n.28179 dell'11.08.2015, ha richiesto direttamente il pagamento

Preso atto che, a tutt'oggi, il Comune di Cattolica non è ancora riuscito a recuperare i crediti sopracitati fermo restando l'impegno per la prosecuzione delle azioni di recupero anche in forma coattiva;

Dato atto, inoltre, che non è stato richiesto l'opinamento delle notule emesse dall'Avv. Berti al fine di non gravare ulteriormente sulle finanze dell'Ente, tenuto conto che il relativo importo coincide

con quello liquidato dal giudice in sentenza;

Precisato che, non avendo ancora recuperato i crediti dalle parti soccombenti, tali spese si configurano come spese di personale soggiacenti ai limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge n.296/2006;

Atteso che tali spese sono state iscritte al cap.200006. del bilancio del corrente esercizio per l'importo di €.43.000,00 e rientrano nella spesa relativa al fabbisogno di personale per il triennio 2016/18 approvata con deliberazione G.C. n.04 del 20.01.2016 sulla quale è stato acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione;

Ricordato che in caso di esito favorevole del tentativo di conciliazione, anche limitatamente ad una sola parte, viene redatto un verbale nel quale vengono riassunti i contenuti dell'accordo. Al verbale di accordo firmato dalle parti trova applicazione il disposto dell'[art. 2113 del c.c.](#) (rinunzie e transazioni) e, nell'ipotesi di mancato rispetto degli obblighi nascenti dal verbale di conciliazione, l'altra parte può richiedere al giudice, mediante la presentazione di una specifica istanza, la dichiarazione di esecutività del verbale stesso. A seguito del decreto del giudice, il verbale diventa esecutivo e la parte può ottenere la soddisfazione forzata del proprio credito.

Ritenuto, trattandosi di spese di personale, di procedere al riconoscimento di debiti fuori bilancio nei limiti dello stanziamento previsto in bilancio stralciando, per il momento la notula 16866/2015 di €.9.219,47 (allegato punto 9) e così per una spesa totale di €.42.562,58

Ritenuto, pertanto che la somma dovuta per il pagamento delle notule oggetto di conciliazione, sia configurabile quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett.e);

Visto l'allegato prospetto (sub A) nel quale vengono indicati i dati salienti delle notule oggetto di conciliazione (deliberazione di incarico, indicazione sommaria della contenzioso, controparti, sentenza, importo dovuto);

Dato atto che la suddetta spesa viene finanziata con risorse disponibili sul cap 200006.

Acquisito il parere del collegio dei Revisori dei Conti , depositato agli atti del settore 1, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett.b), punto 6, del D.lgs n.267/2000;

Visti:

- l'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002 n.289
- il D.Lgs n. 165/2001e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- l'art.52 del vigente Regolamento di contabilità

PROPONE

- 1) di riconoscere, per le motivazioni esposte in narrativa, che si danno per interamente richiamate e trasfuse, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.lgs n.267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per un importo di €.42.562,58 (IRAP inclusa) che dovrà essere liquidata al Comune di Gabicce Mare per il pagamento delle notule emesse dall'Avv. Andrea Berti dell'Ufficio Unico di Avvocatura pubblica, in conformità quanto disposto dall'art.10 del Regolamento sulla disciplina dei compensi di cui alla D.G.C. n.145/2012, esclusa quella indicata al punto 9 dell'allegato prospetto;

- 2) di finanziare il debito di €42.562,58 sul cap 200006 del bilancio del corrente esercizio;
- 3) di demandare al dirigente del servizio contenzioso – affari legali l'adozione di tutti gli atti necessari alla liquidazione delle somme riconosciute con il presente atto;
- 4) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Sezione regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge n.289/2002;
- 5) di dichiarare, al fine di consentire il rispetto dei tempi di pagamento previsti nel verbale di conciliazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma4, del D.lgs n.267/2000.

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
DOTT. PAOLO RUSSOMANNO

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA MARA MINARDI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)